

So **Bilancio**
cia **le**
2016



**COOPERATIVA
SOCIALE
don
CARLO
BARONIO**

1. Premessa	5
1.1 Lettera ai portatori di valori	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Missione	10
2.3 Attività svolte	11
2.4 Composizione base sociale	13
2.5 Territorio di riferimento	16
3. Governo e strategie	19
3.1 Consiglio di Amministrazione	19
3.2 Strategie e obiettivi	19
4. Portatori di valori	21
5. Dimensione economica	25
5.1 Valore della produzione	25
5.2 Distribuzione valore aggiunto	26
5.3 Patrimonializzazione	26
6. Prospettive future	29



1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di valore

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta.

Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente
IDIO BALDRATI

1.2 Metodologia

Il documento tiene conto anche delle nuove disposizioni normative della Regione Emilia Romagna, che con la rendicontazione 2016 entrano in vigore e assicura la coerenza dei dati pubblicati con quelli da inserire nella piattaforma di rendicontazione informatica realizzata dalla Regione Emilia-Romagna per le cooperative sociali, attiva da settembre 2017.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali :

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori,
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso l'house organ del Consorzio Sol.Co, gli organi d'informazione locale, il sito della cooperativa e i social network.

1.4 Riferimenti normativi

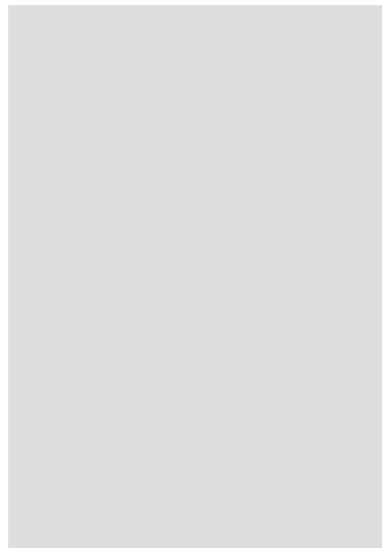
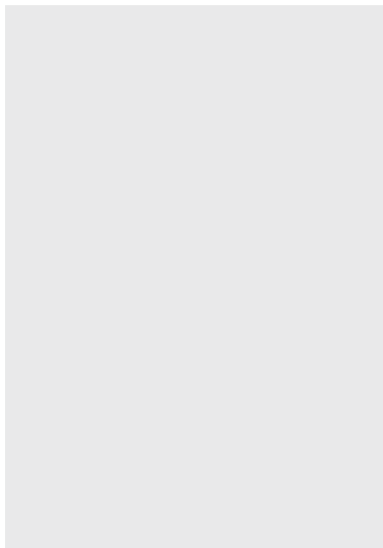
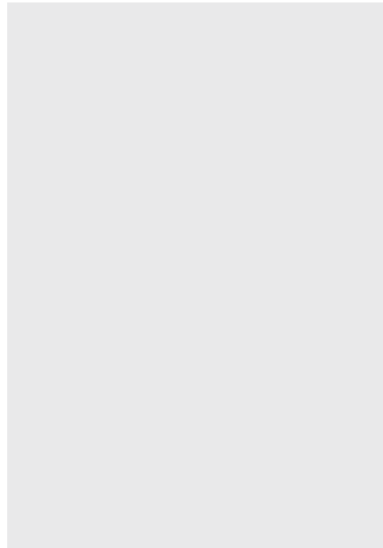
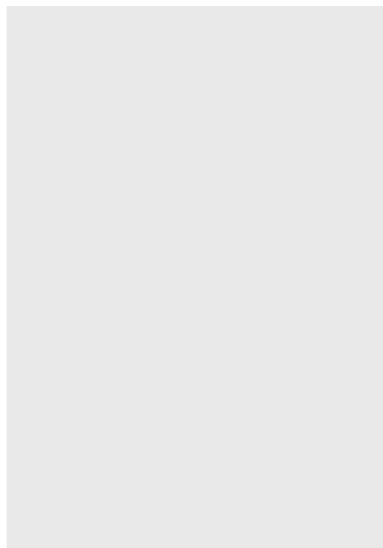
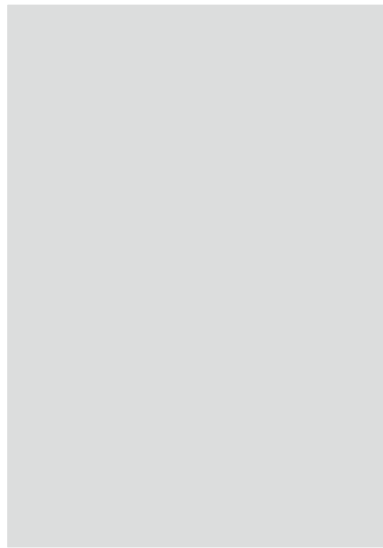
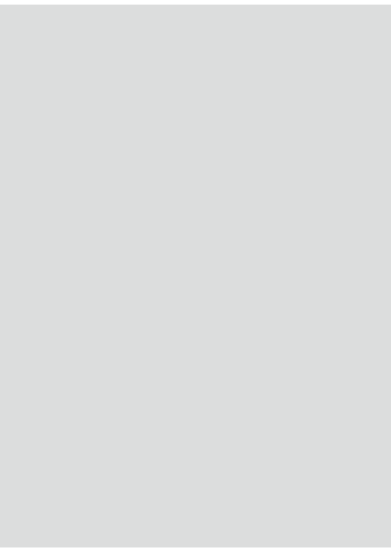
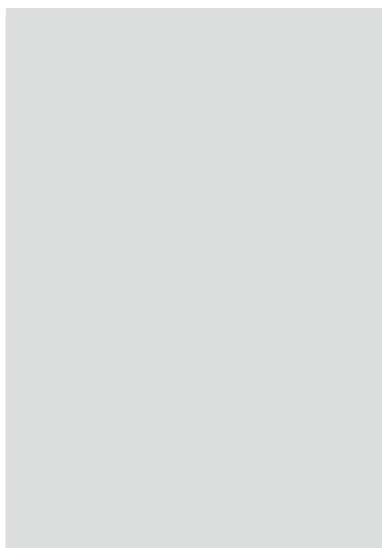
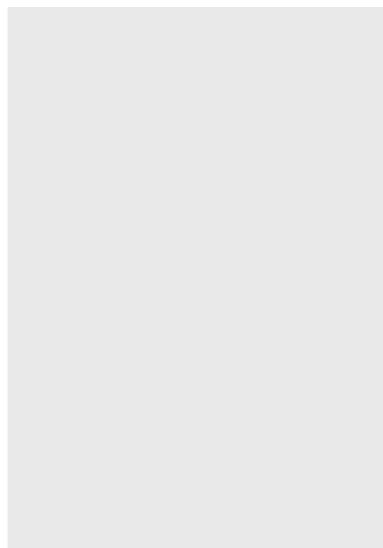
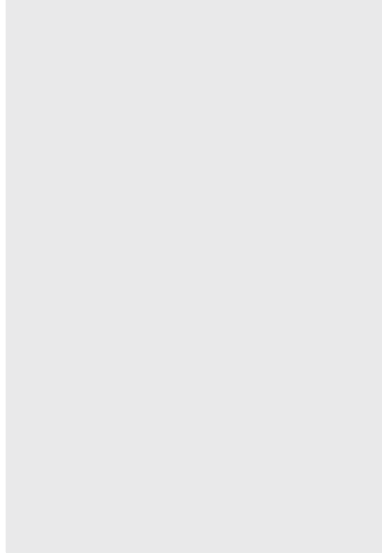
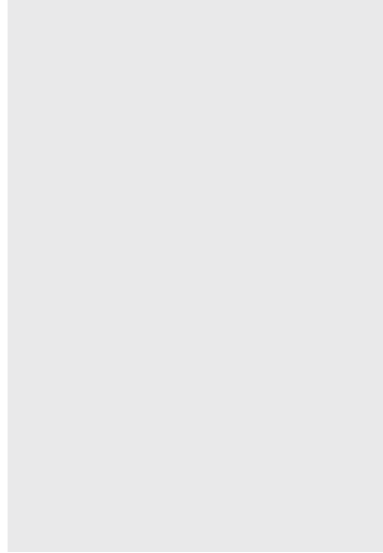
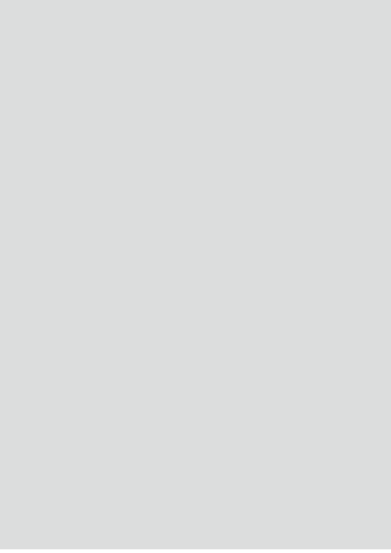
Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali esocio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale sono stati presentati e condivisi nell'assemblea dei soci a integrazione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.





2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016.

Denominazione	DON CARLO BARONIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Niccolò Machiavelli 70 - 47522 Cesena (FC)
Forma giuridica e tipologia	Società Cooperativa
Data di costituzione	15/10/2012
Codice Fiscale	04041220403
Partita IVA	04041220403
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A223773
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	n. 943 Provinciale n. 72 del 10/01/2013
Telefono	0547 620603
Fax	0547 620620
Appartenenza a reti associative	Confcooperative
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sol.Co
Codice ATECORI	88.99

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".



2.2 Missione

Il 15 ottobre 2012, con atto costitutivo presso il Notaio Maltoni di Forlì, è sorta la Cooperativa Sociale Don Carlo Baronio- Onlus. I firmatari sono stati: Idio Badrati (nominato Presidente del consiglio di amministrazione), Giorgio Andreucci (vice-presidente), Sabrina Sbrighi (consigliere), Garaffoni, Andrea Magalotti, quali soci cooperatori fondatori. La Fondazione Opera don Baronio è socio finanziatore.

La cooperativa Don Carlo Baronio è nata in concomitanza con la scadenza dei contratti di appalto del servizio infermieristico e del servizio socio-assistenziale che la Fondazione Opera Don Baronio aveva stipulato negli anni con la cooperativa Team Service. Questo passaggio di consegne è stato compiuto per ottemperare alla legge regionale sull'accreditamento delle strutture socio assistenziali, ma soprattutto per riunire i lavoratori della cooperativa in un'unica realtà che si ispirasse alla testimonianza del fondatore della Fondazione (il Canonico Carlo Cesare Baronio), nonché all'etica e alla carità cristiane, alla dottrina sociale della Chiesa, e ai diritti fondamentali dell'uomo. La cooperativa non ha scopo di lucro, ma si attiene ad uno scopo mutualistico.

Tutti i lavoratori, circa una settantina, sono stati assunti dalla nuova cooperativa secondo i principi di tutela dei lavoratori.

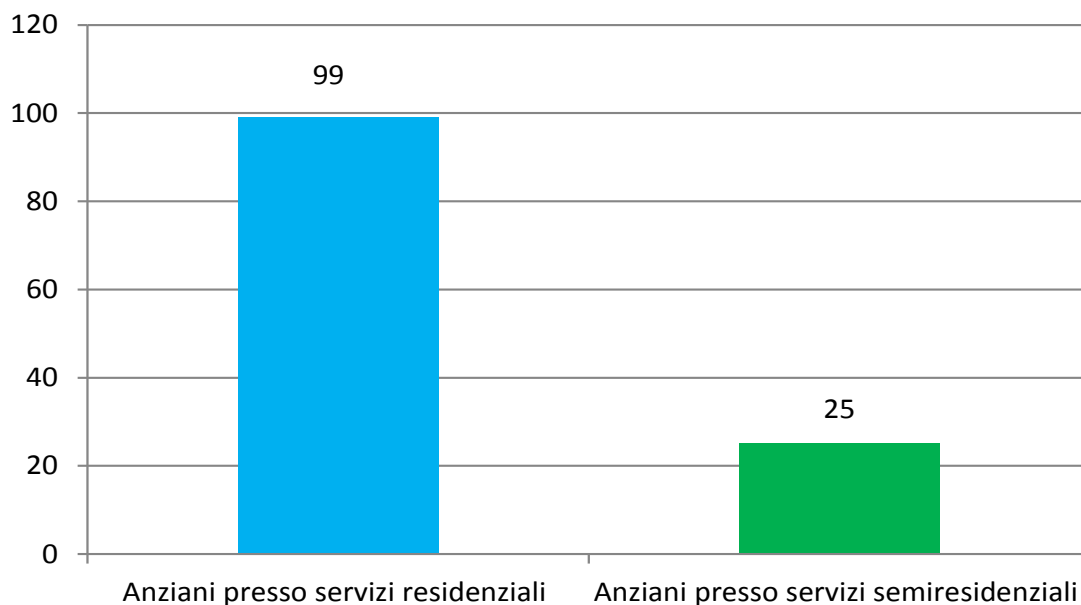
2.3 Attività svolte

La Cooperativa Sociale Don Carlo Baronio, secondo il proprio statuto, svolge i seguenti compiti:

- > *l'accoglienza, l'ospitalità anche alberghiera e l'animazione psicologica e religiosa* a favore di ospiti o utenti di case di riposo, centri diurni, strutture protette, ospedali, case di cura, case famiglia, centri sportivi ed educativi, etc.;
- > *l'assistenza domiciliare* e di ogni altro tipo rivolta ai minori, a persone inferme o disabili, ad anziani autosufficienti e non, e ad altre persone in condizione di particolare svantaggio fisico, psichico, economico, sociale, impegnandosi a garantire un'esistenza dignitosa nel contesto sociale;
- > *l'assistenza a persone disabili* in tutti i tipi di scuola pubblica e privata e nei centri di addestramento professionale;
- > *l'animazione cristiana, comunitaria ed educativa* nella scuola, nei centri giovanili, negli oratori, nei soggiorni educativi e di vacanze per preadolescenti, giovani, anziani e gruppi famiglie;
- > *l'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, primarie statali e non statali e del servizio di accompagnamento anche sui mezzi pubblici di trasporto;*
- > *la formazione professionale permanente* dei Soci mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di aggiornamento aperti alla partecipazione anche dei non soci;
- > *la promozione e organizzazione di iniziative culturali*, dibattiti, convegni, corsi di formazione per stimolare nei Soci e nell'opinione pubblica la riflessione e il confronto sui problemi riguardanti l'emarginazione sociale, il disagio psico-fisico, la disabilità;
- > *la promozione di iniziative editoriali*, quali ad esempio la pubblicazione di notiziari, indagini, ricerche, studi attinenti agli scopi sociali;
- > *la promozione e la diffusione, tra i Soci e nella società civile, della vita, dell'opera e degli scritti del sacerdote don Carlo Baronio.*

La cooperativa partecipa a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati e aderisce ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo italiano ed europeo.

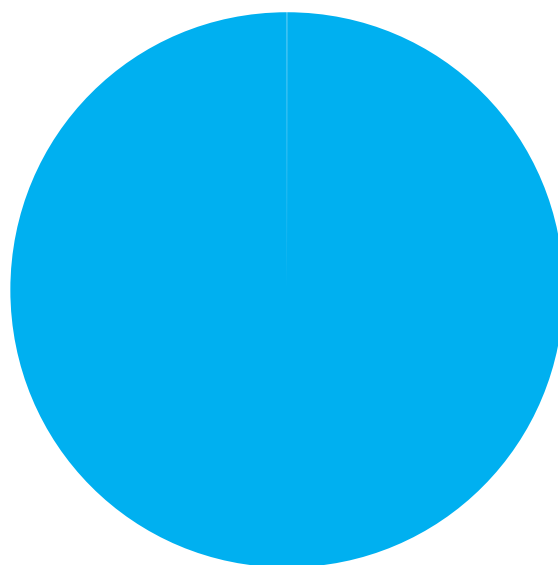
NUMERO DI UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



RICAVI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (in euro)

Il totale dei ricavi della cooperativa Don Carlo Baronio deriva da attività prestata a favore di anziani.

Anziani



€ 2.482.735,15
100%

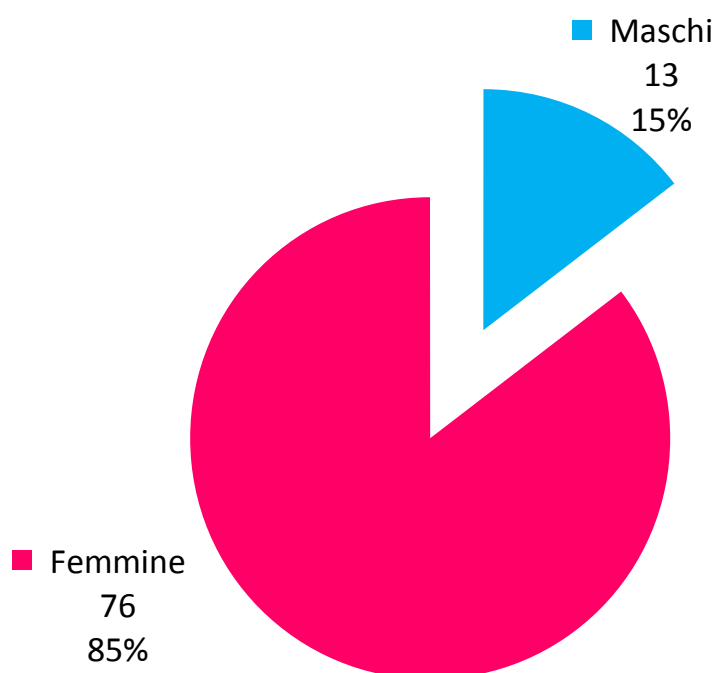
2.4 Composizione base sociale

I soci della cooperativa possono essere soci cooperatori ordinari (soci lavoratori, soci volontari, persone giuridiche pubbliche o private), soci sovventori (possessori di strumenti finanziari partecipativi), e una categoria speciale di soci (i nuovi soci lavoratori e quei soci che intendono completare la propria formazione o valutare in modo graduale il proprio inserimento nella cooperativa).

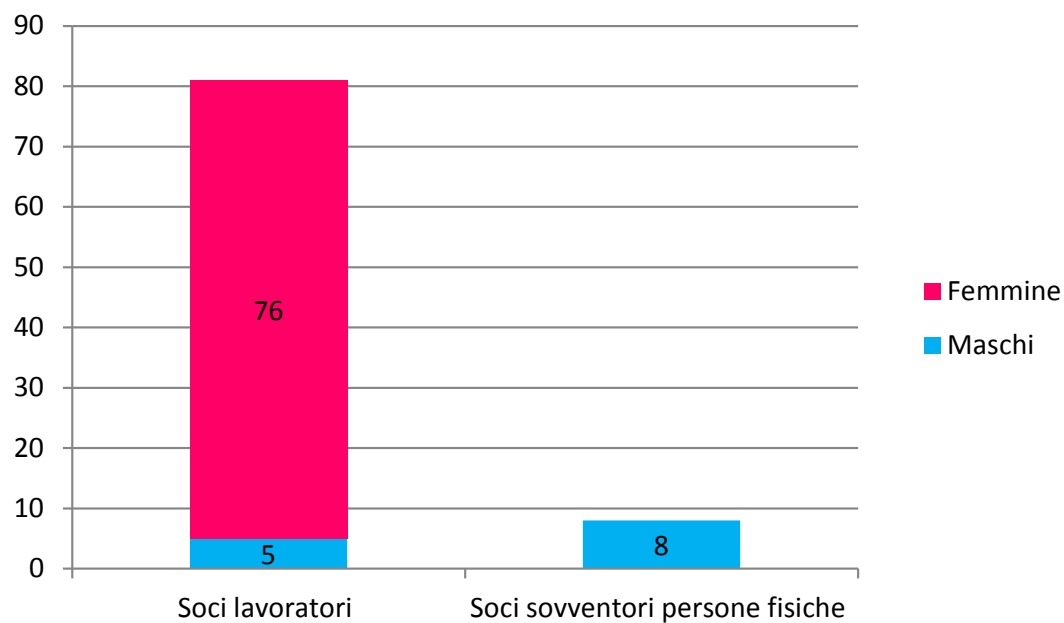
Non possono essere soci coloro che esercitano direttamente o indirettamente attività di impresa in concorrenza con quelle svolte dalla cooperativa.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.
base sociale anno 2016

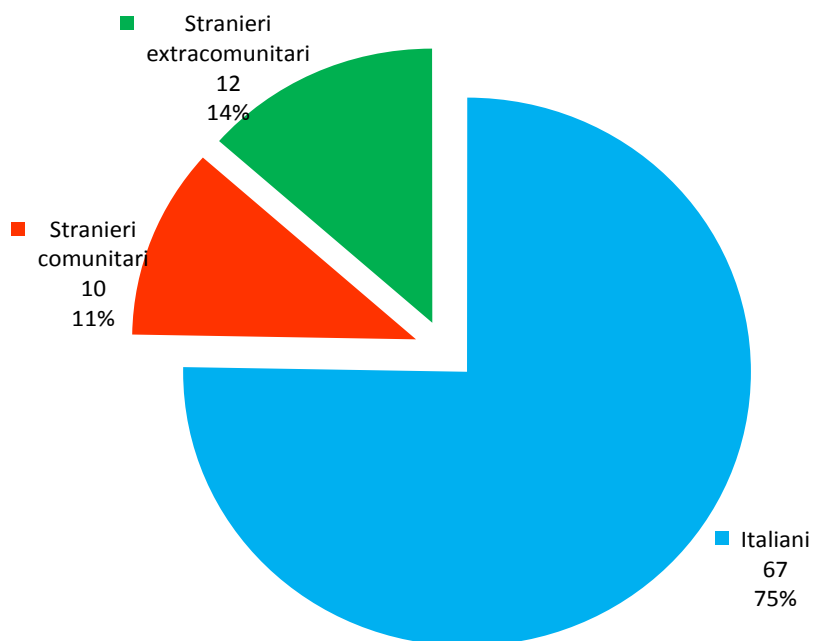
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER GENERE

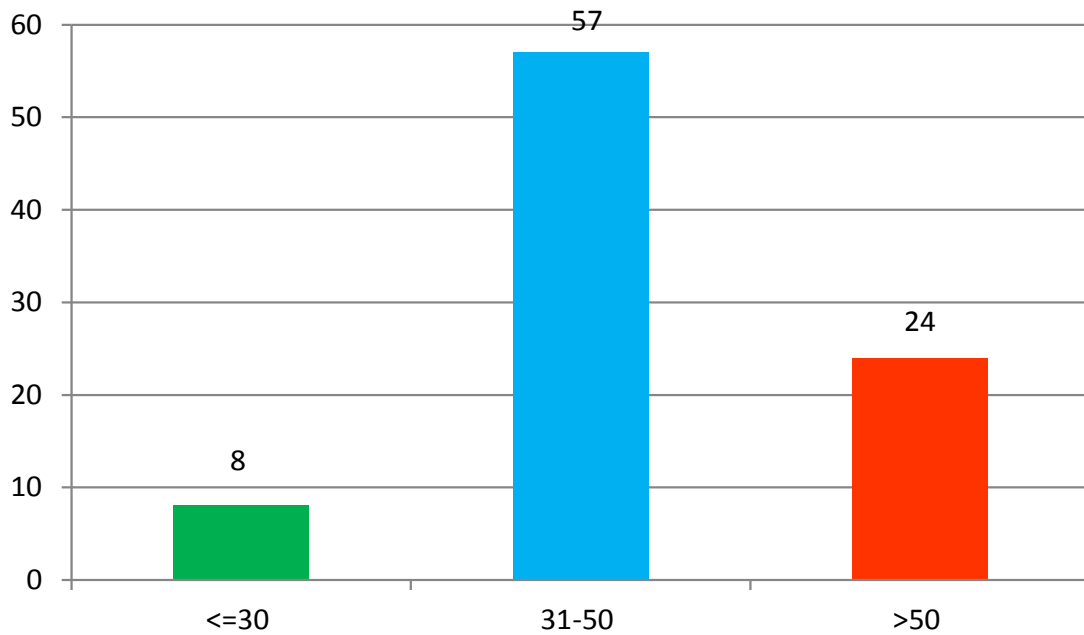
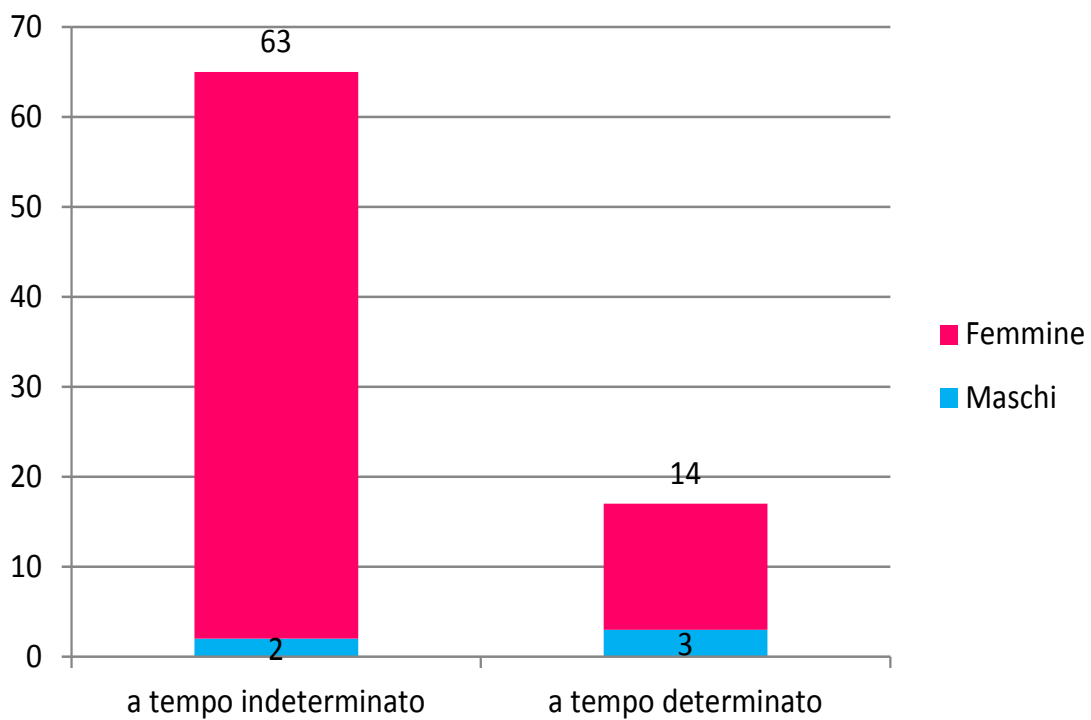


SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIO



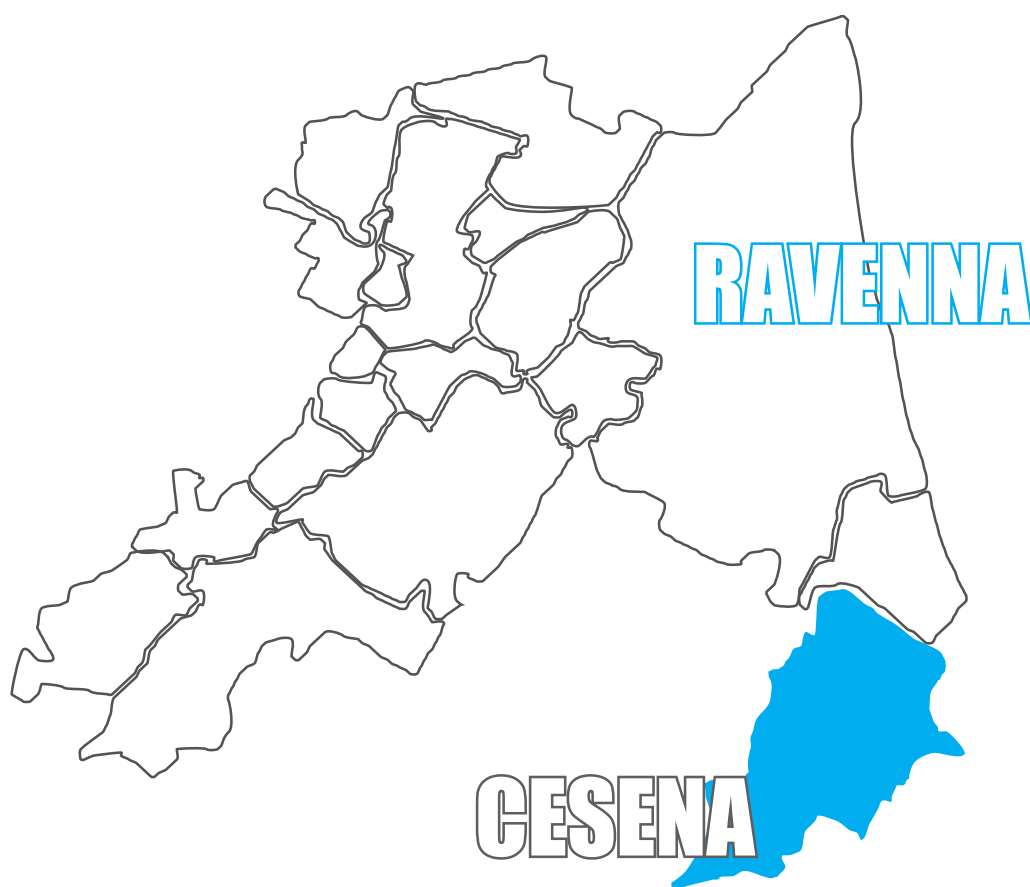
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE NAZIONALITÀ



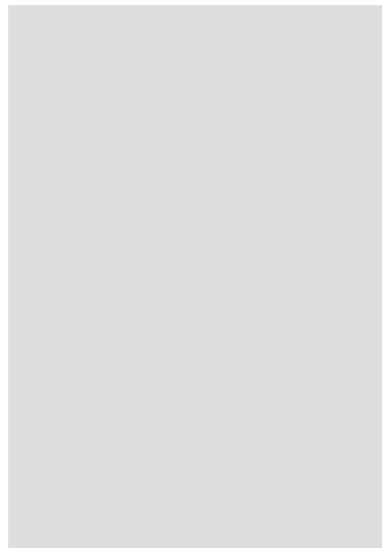
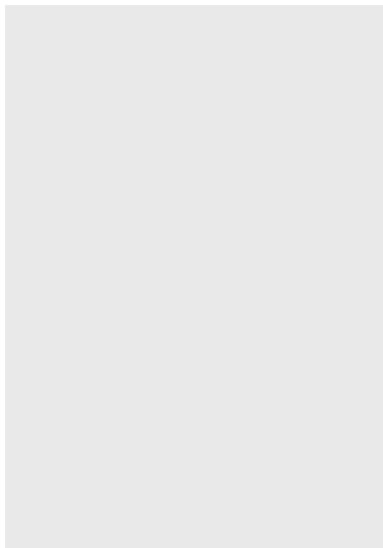
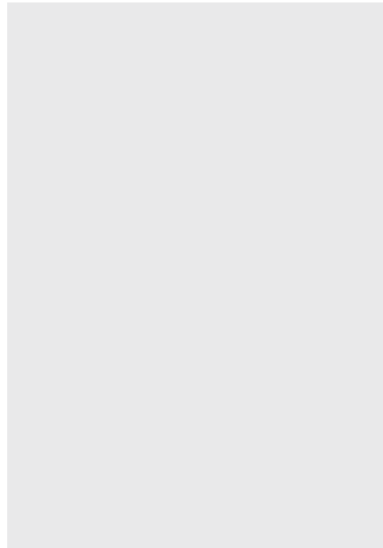
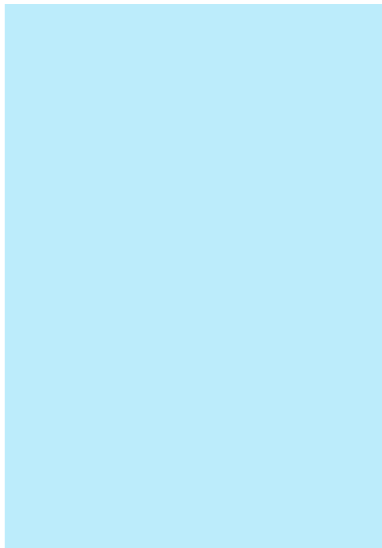
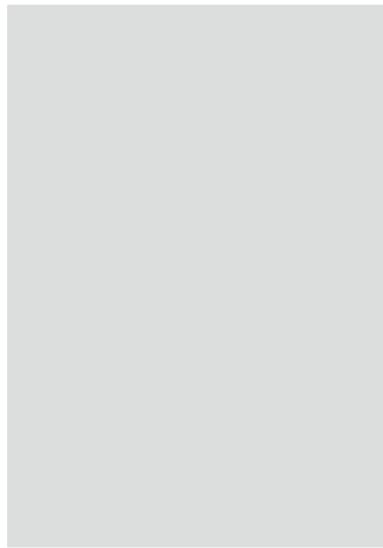
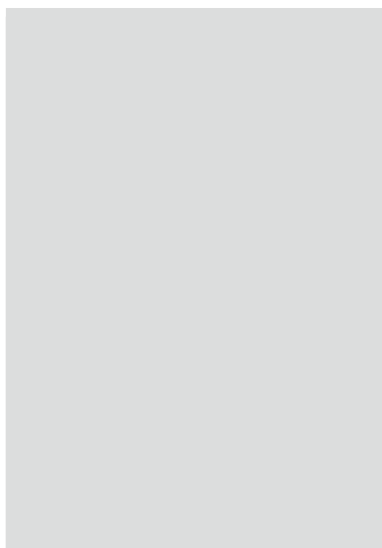
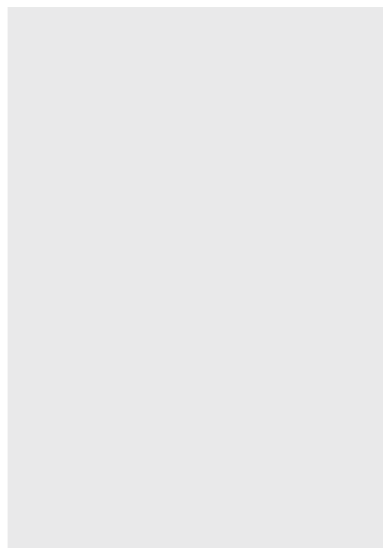
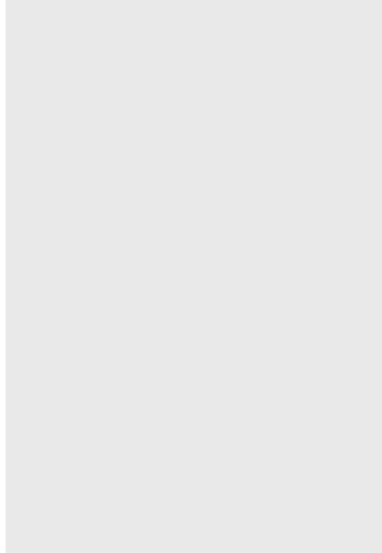
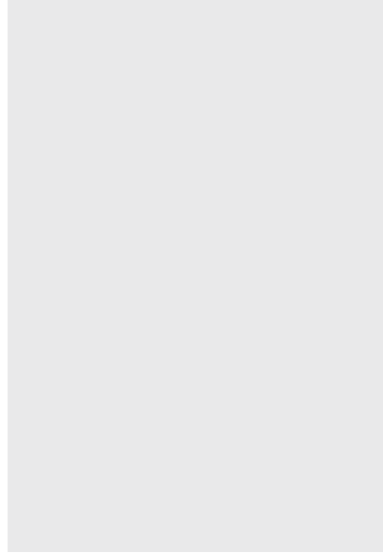
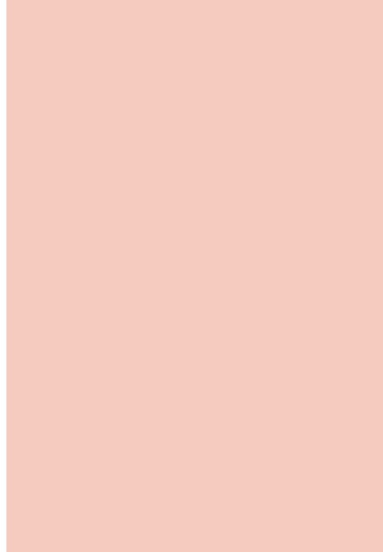
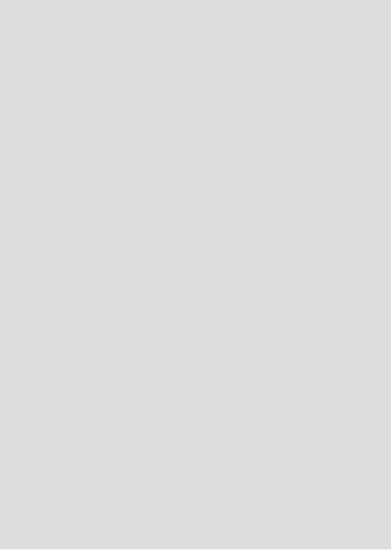
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ**DIPENDENTI - TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

2.5 Territorio di riferimento

La cartina evidenzia i Comuni in cui la Cooperativa DON CARLO BARONIO è presente con le proprie attività.







3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Consiglio di Amministrazione

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME e COGNOME	CARICA
IDIO BALDRATI	Presidente
GIORGIO ANDREUCCI	Vice Presidente
SABRINA SBRIGHI	Consigliere

3.2 Strategie e obiettivi

Le strategie vengono declinate e definite per favorire il mantenimento ed il miglioramento continuo dei livelli di qualità dei Servizi offerti per la specifica tipologia di utenza, in coerenza con la missione della cooperativa e gli orientamenti strategici generali.





4. PORTATORI DI VALORI

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperative; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.



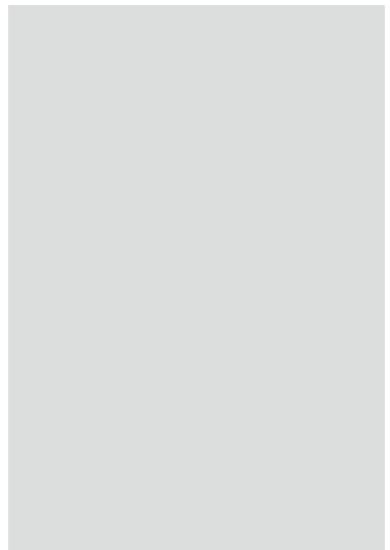
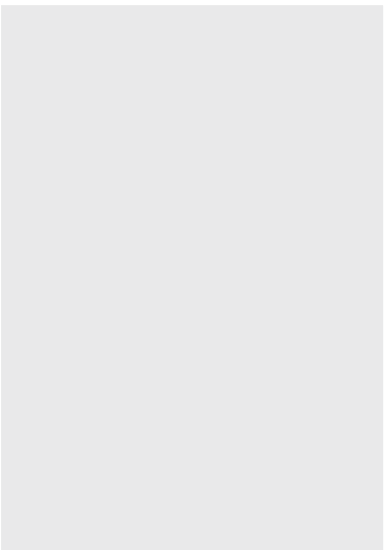
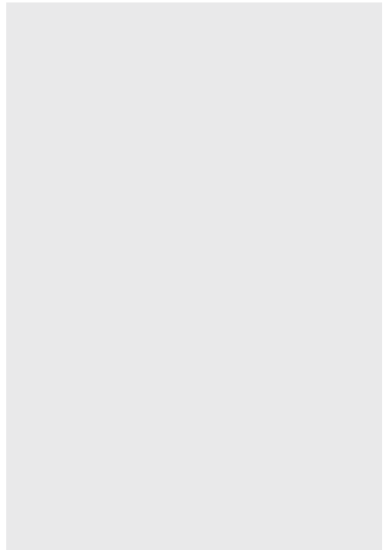
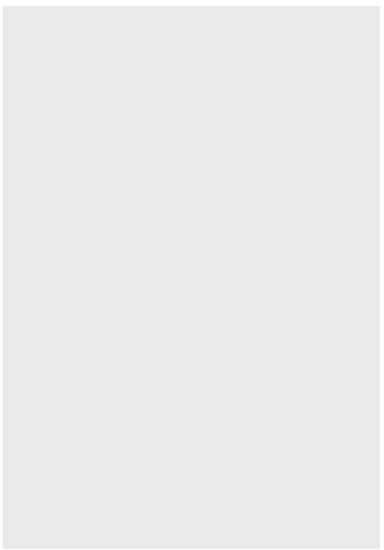
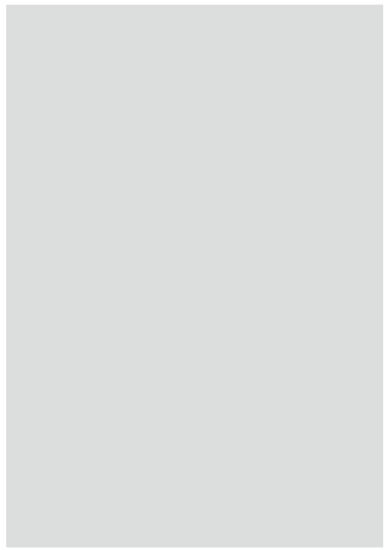
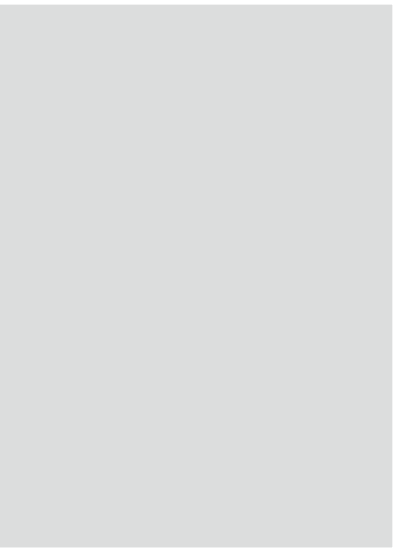
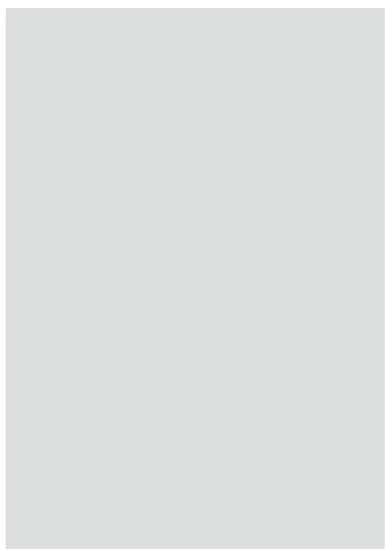
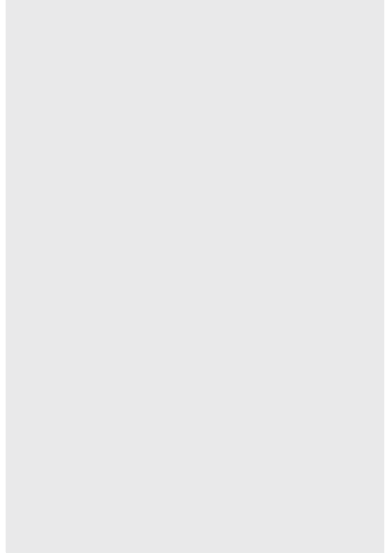
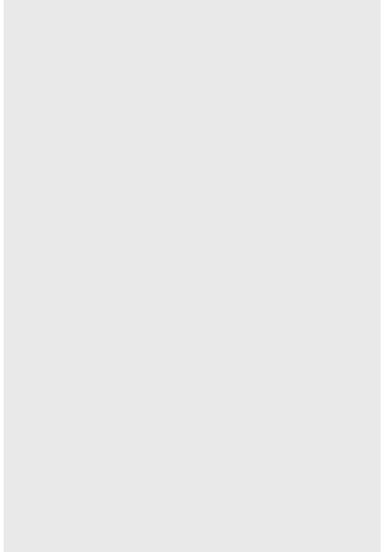
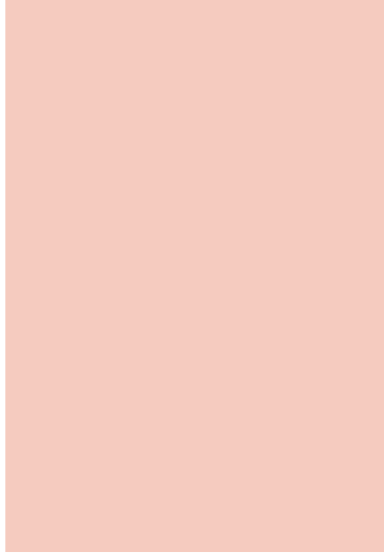
Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

PORTATORE DI VALORE	DESCRIZIONE
SOCI	Sono i sottoscrittori di quote di capitale di rischio della cooperativa sociale. Condividono lo scopo istituzionale, partecipano alle decisioni assunte dal massimo organo di governo (assemblea), partecipano al rischio d'impresa.
LAVORATORI	Coloro che, soci e non, apportano le proprie competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Collaborano al mantenimento del buon clima lavorativo nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità individuali.
VOLONTARI	Coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso la gratuità del dono di sé.
FORNITORI	L'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa che ha come presupposto un rapporto di reciproca fiducia. Spesso condividono gli obiettivi sociali, i codici etici e, in alcuni casi, possono qualificarsi essi stessi come strumenti coadiuvanti il perseguimento della mission aziendale (fund-raising, sedi per tirocini abilitativi, ecc.).
SINDACATI	Organizzazioni che, nello svolgimento del proprio ruolo di rappresentanza, divengono partner per la definizione del processo aziendale mirato alla tutela dei lavoratori, dei loro diritti, della loro dignità, collaborando con la cooperativa a rimuovere gli ostacoli, interni o esterni, che ne impediscono la realizzazione.



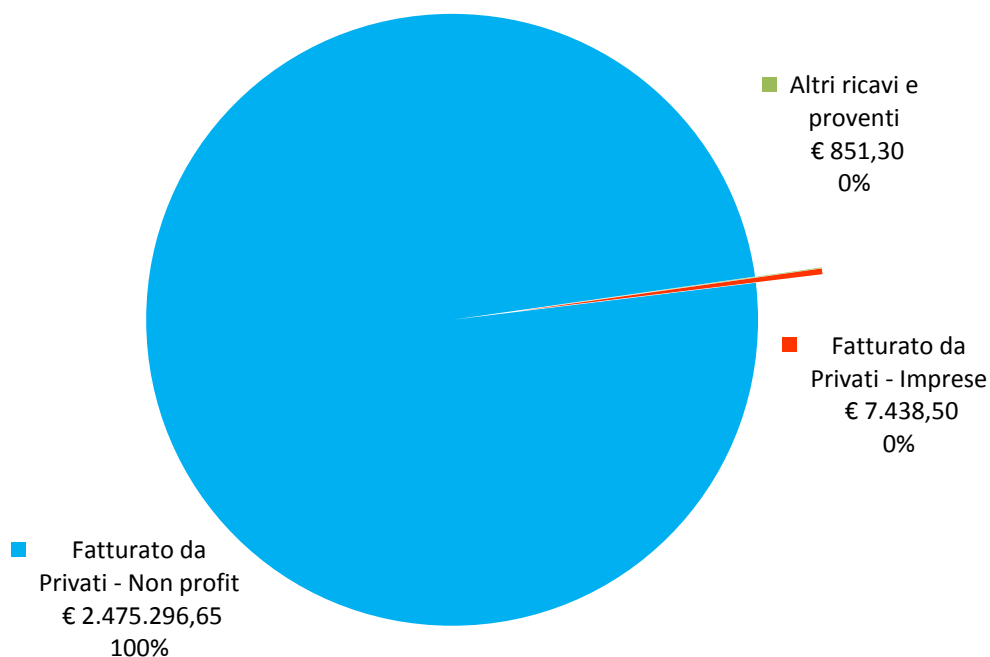
<p>ENTI LOCALI ed ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Province, Comuni, Associazioni intercomunali, Unioni di Comuni, AUSL, ASP)</p>	<p>Rappresentanti la Comunità nelle sue diverse accezioni e declinazioni territoriali, costituiscono i diversi livelli di governo del sistema integrato pubblico/privato di servizi per la promozione del benessere delle persone. Condividono la funzione pubblica esercitata dalla cooperativa sociale, partecipando alla sua valorizzazione e realizzazione sia in forma diretta (autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, appalti, controlli) che indiretta (incentivi fiscali, contributi, agevolazioni).</p>
<p>FRUITORI e CARE-GIVERS (familiari, associazioni di familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno)</p>	<p>Coloro che, beneficiando dei servizi offerti/gestiti dalla cooperativa sociale, rappresentano il principale interlocutore per la definizione del processo aziendale (programmazione, progettazione, esecuzione, controllo, monitoraggio e riprogettazione) tramite la valutazione della qualità percepita.</p>
<p>SOVVENTORI/FINANZIATORI</p>	<p>Coloro che, soci e non,</p> <ul style="list-style-type: none"> > partecipano al perseguimento della Mission aziendale, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari; > contribuiscono alla realizzazione delle strategie imprenditoriali tramite il finanziamento di singoli progetti/attività (mutui, fidi, ecc.).
<p>DONATORI</p>	<p>Coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, comodati gratuiti per l'utilizzo di beni strumentali, lasciti testamentari).</p>
<p>COMUNITÀ LOCALE</p>	<p>È l'insieme di attori presenti nel contesto di riferimento legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.) che hanno dato impulso alla nascita stessa della cooperativa e che la stessa contribuisce ulteriormente a sviluppare.</p>





5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore della produzione



FATTURATO (valore in euro)

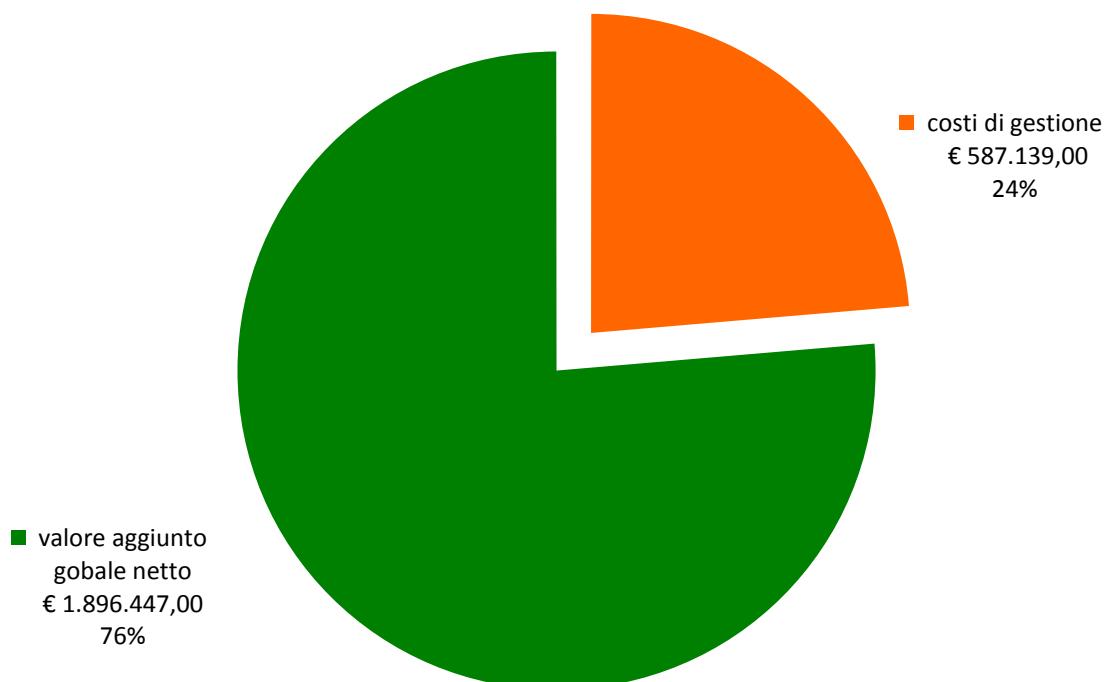
Come di evince dalla tabella seguente, le attività della cooperativa hanno il carattere della territorialità: tutto il fatturato generato dalla Cooperativa DON CARLO BARONIO è concentrato in regione, in particolare a Cesena, e deriva nella quasi totalità da privati.

	TOTALE	in EMILIA ROMAGNA	fuori EMILIA ROMAGNA
Fatturato da Privati - Imprese	€ 7.438,50	€ 7.438,50	€ -
Fatturato da Privati - Non profit	€ 2.475.296,65	€ 2.475.296,65	€ -
Altri ricavi e proventi	€ 851,30	€ 851,30	€ -
TOTALE FATTURATO	€ 2.483.586,45	€ 2.483.586,45	€ -

5.2 Distribuzione valore aggiunto

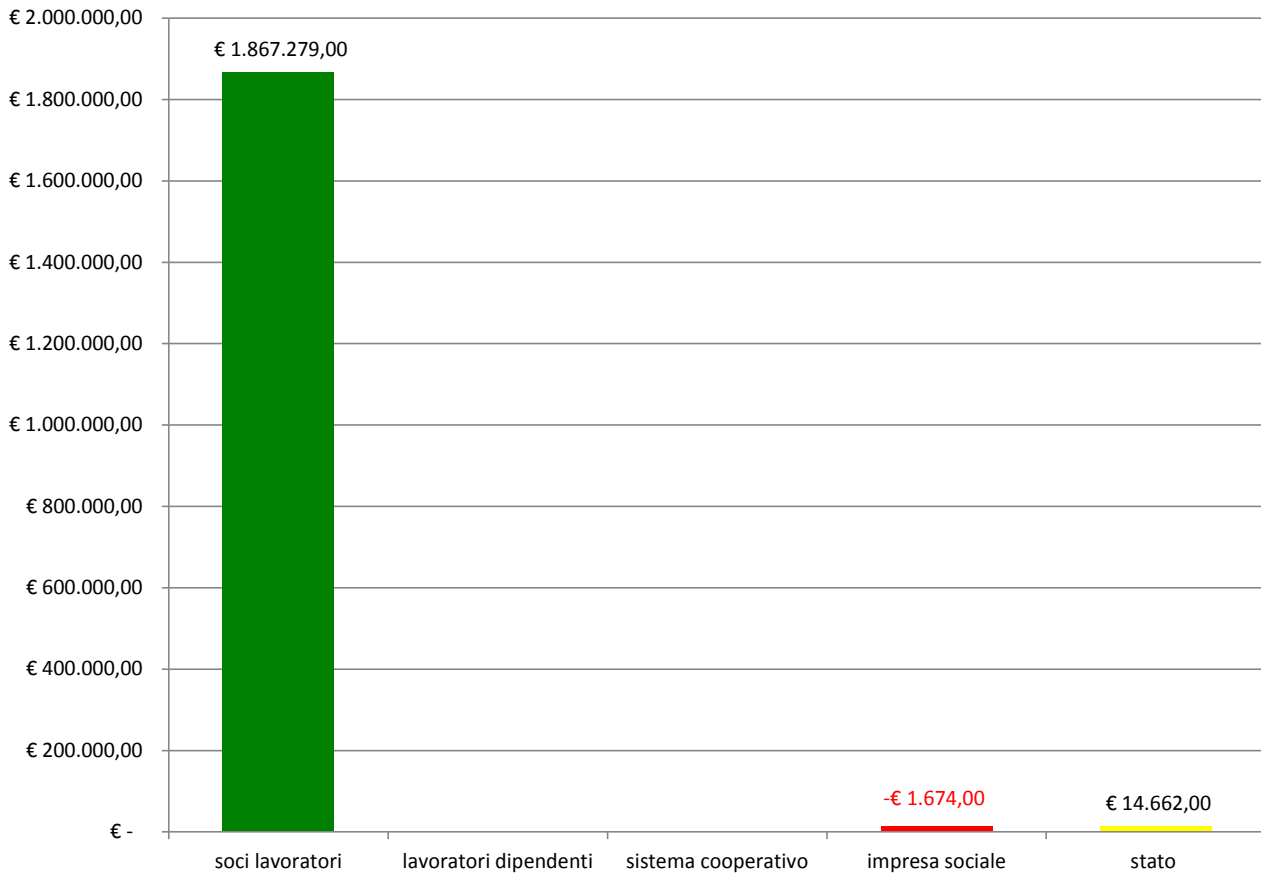
Nei grafici sotto riportati sono evidenziate le modalità di creazione e di distribuzione della ricchezza economica prodotta.

Il valore aggiunto globale netto è il valore economico prodotto e redistribuito all'interno dei diversi portatori di valore della cooperativa. Abbiamo individuato come prioritari i lavoratori soci e non soci, l'impresa stessa, il sistema cooperativo e lo stato.

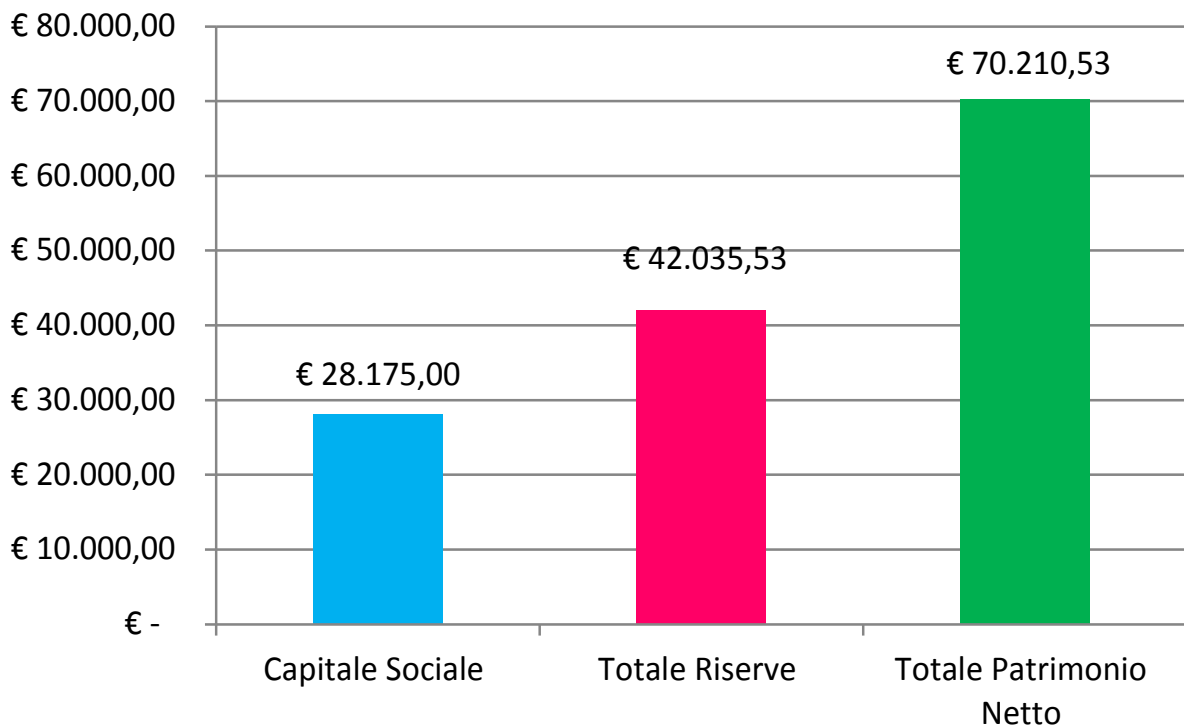


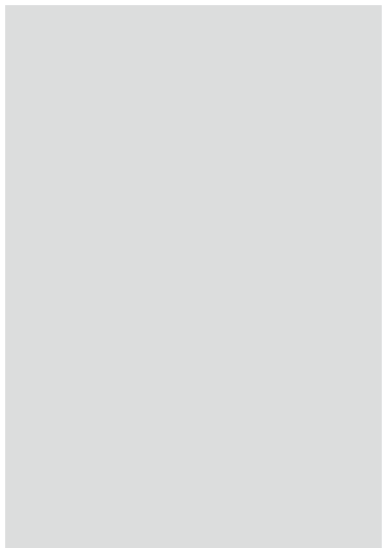
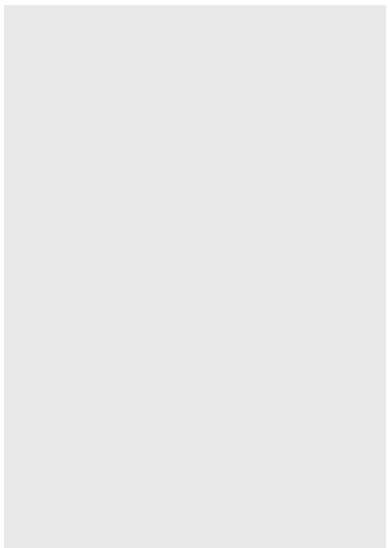
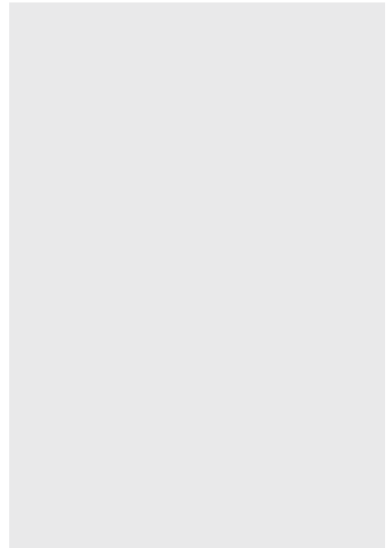
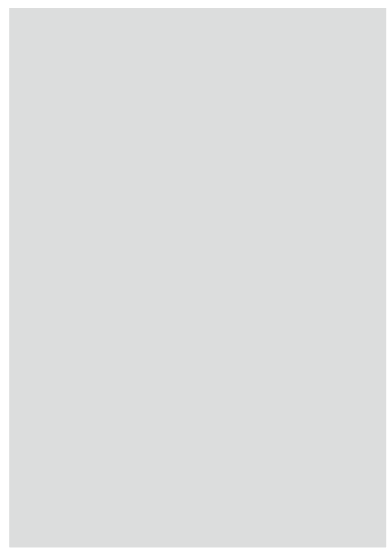
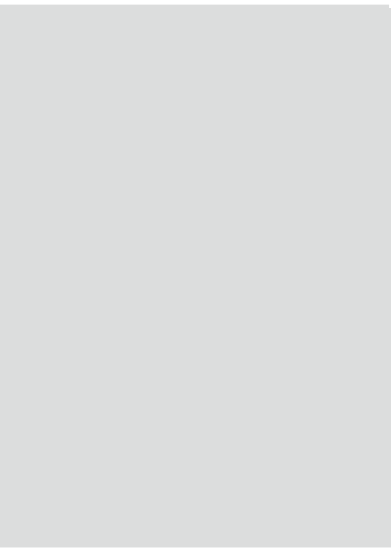
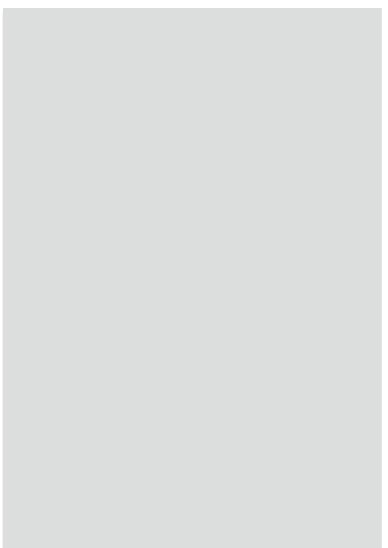
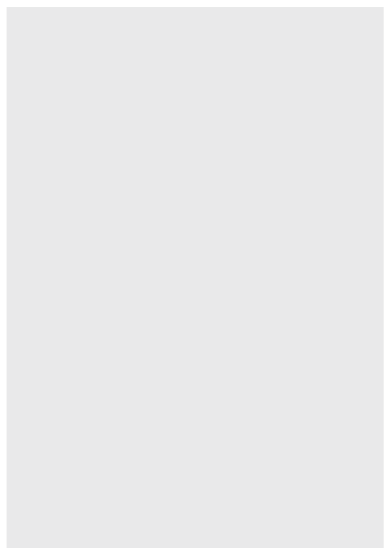
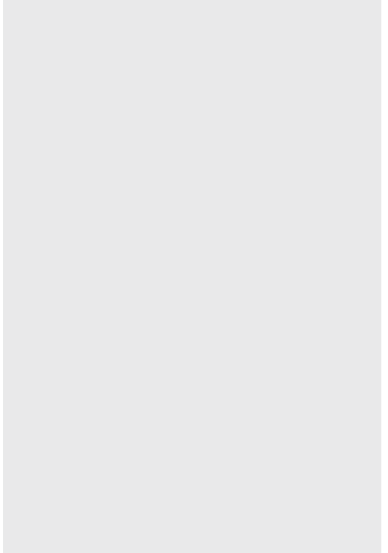
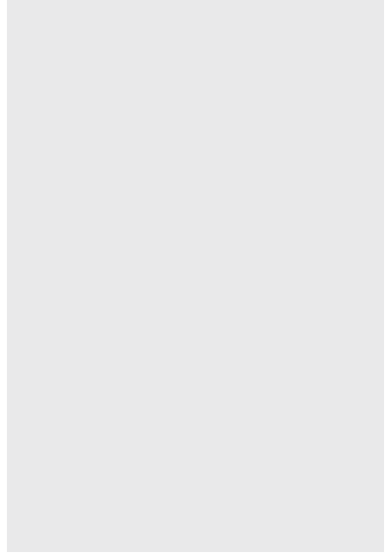
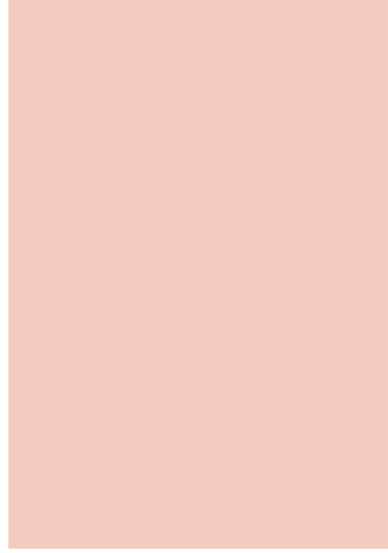
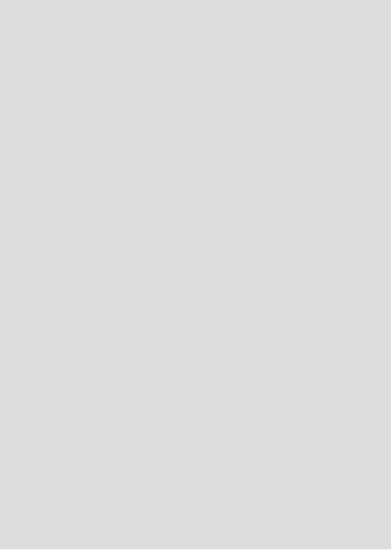
RICAVI DI GESTIONE	
TOTALE RICAVI DI GESTIONE (1)	€ 2.483.586,00
COSTI DI GESTIONE	
ACQUISTI BENI DA TERZI	€ 67.516,00
COSTO SERVIZI DA TERZI	€ 484.944,00
ALTRI ONERI DIVERSI DA TERZI	€ 625,00
TOTALE COSTI DA TERZI DI GESTIONE	€ 553.085,00
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	€ 560,00
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 1.929.941,00
COMPONENTI INDIRETTE	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.950,00
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 31.544,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 1.896.447,00

Nel grafico successivo viene evidenziata la quantità di valore distribuita ai diversi portatori di valore



5.3 Patrimonializzazione





6. PROSPETTIVE FUTURE

La cooperativa è un altro frutto delle opere di carità di Don Baronio che, con mezzi poverissimi ma con una fede incrollabile nella Divina Provvidenza, riuscì ad aprire diversi istituti per l'infanzia povera e abbandonata, in modo da sfamare ed educare cristianamente, nel corso di vari decenni, migliaia di ragazzi.

Oggi quel seme continua a far germogliare nuovi fiori che producono frutti nei diversi campi della solidarietà, là dove si trovano persone bisognose di aiuto. Possiamo dire che lo spirito del Fondatore vive nella Fondazione e nella Cooperativa appena nata, all'interno di un disegno di carità e vicinanza verso quanti sono considerati "ultimi nella società".

Vogliamo concludere con queste parole...

Caro familiare...

Buongiorno, sicuramente si chiederà il perché di questa, visto che tutti i giorni ci vediamo, ci parliamo, Lei chiede come va, noi Le rispondiamo e La informiamo su tutto ciò che riguarda il Suo caro. Ma non sempre si riesce a dire quello che veramente si vorrebbe "dire", le parole non riescono a far capire i sentimenti, le emozioni o, perlomeno, non tutti riescono, e viene più facile scrivere, mettere nero su bianco per esprimere tutto. Anche noi amiamo le nostre cose, siamo pure gelosi, e siamo pienamente d'accordo con Lei quando si arrabbia perché manca qualche indumento a Sua sorella. Ha pienamente ragione a sgridarci se lo vede indossato da un'altra persona che non è il Suo caro. Ma, quando vestiamo Sua sorella, o Sua mamma... con tutti gli accorgimenti e gli accessori abbinati, provi a gratificarci e a dire qualche volta "oggi mia mamma è bellissima, com'è vestita bene e che bella pettinatura le avete fatto!" "Bene ragazze, grazie". Sapesse quanto fa piacere una frase così, detta con sincerità: paga una giornata di pieno lavoro! Oggi Suo padre ha mangiato da solo, si ce l'ha proprio fatta a portare il cucchiaino alla bocca; è stato un successo e la sala si è riempita di sorrisi e di gioia comune. Peccato che, quando Lei è arrivata, il babbo dormiva; ci siamo sentiti quasi in colpa e, anche se Le abbiamo raccontato ciò che è accaduto, il Suo viso non esprimeva quella gioia che ci piacerebbe vedere. Speriamo si ripeta anche domani e che Lei sia presente. Lei, come tutti gli altri familiari, per noi è molto prezioso, sapeste che utilità può darci nel nostro lavoro. Solo Lei può dirci tutte quelle cose del Suo caro a noi tanto utili per potergli dare un'assistenza adeguata. Un Suo sorriso, un Suo grazie è per noi una carica, un riconoscimento per la cura che diamo quotidianamente a un padre, una madre, una sorella, una figlia... Grazie.

Un'operatrice



Progetto grafico a cura dell'Ufficio Comunicazione Sol.Co